

L'ENDODONZIA

L'endodonzia, attraverso le cosiddette "terapie canalari" si occupa di svuotare i canali dei denti dalla polpa dentale (nervo), dai tessuti morti o da materiali non adeguati e che non abbiano una stabilità nel tempo.

Distinguiamo diverse possibili cause di terapia canalare: denti con polpa necrotica (morta) o in gangrena (con gas o pus), denti compromessi da carie profonda o traumi, eccessiva sensibilità al caldo o freddo, granulomi, cisti o ascessi all'apice del dente, preparazioni di protesi. In alcune situazioni particolari si arriva a dover devitalizzare il dente poiché la carie dentale è troppo profonda. Un'altra ragione per devitalizzare un dente vivo potrebbe scaturire dalla necessità di ricoprire con una corona singola o corona di appoggio di un ponte.

La terapia canalare viene quasi sempre eseguita in anestesia locale e può essere necessario eseguire una medicazione intermedia per indurre un corretto processo di guarigione da parte dell'organismo. Tutti i denti devitalizzati necessitano di essere correttamente ricostruiti con materiali da ricostruzione stabili nel tempo e che garantiscano sia un sigillo permanente ed adeguato sia la possibilità di masticare correttamente. Poiché molti denti devitalizzati arrivano all'osservazione già notevolmente distrutti ed in considerazione della tendenza del dente a disidratarsi nel tempo è buona regola provvedere alla completa riabilitazione del dente attraverso l'applicazione di una adeguata corona (capsula).

Una terapia canalare potrebbe dover essere monitorata nel tempo e nel caso non dovesse verificarsi la guarigione attesa, potrebbe rendersi necessario un secondo intervento attraverso il dente ovvero (ritrattamento) oppure di endodonzia chirurgica: la terapia chirurgica, detta apicectomia, si esegue in anestesia locale, andando a rimuovere la parte malata della radice, chiudendo il canale con una otturazione.

Giova ricordare che il dentista con la terapia canalare rimuove le strutture nervose che stanno dentro il dente ma non influenza affatto le migliaia di terminazioni nervose che stanno attorno al dente. Ne consegue che un dente devitalizzato potrebbe dare sensazioni di fastidio ovvero di "presenza" per alcuni mesi.

L'endodonzia è oggi una branca altamente specialistica all'interno dell'odontoiatria, si avvale di strumentazioni molto avanzate e precise e consente spesso di "salvare" denti con lesioni o patologie che in passato richiedevano l'estrazione del dente stesso. Di conseguenza oggi gli studi dentistici si avvalgono spesso di specialisti (endodontisti) che hanno raggiunto un alto grado di professionalità in queste terapie e che si occupano pertanto di esse in modo esclusivo.